



comunicato n° 84 del 20 giugno 2005

VICEDIRIGENZA, PRECARI, EX POSTALI

GLI ANNOSI PROBLEMI AFFRONTATI NELL'INCONTRO TRA UGL FEDEP E MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Nei giorni scorsi una delegazione dell'UGL Fedep - guidata dal segretario nazionale **Giuseppe Marro** e composta dai vice segretari **Piero Ciaraldi** e **Sergio Peppetti** oltre che dal coordinatore degli ex postali **Silvio Pianese**, ha incontrato il dirigente del Dipartimento della Funzione Pubblica dr. Verbaro, per l'esame di alcune importanti questioni che sono d'attualità nel panorama sindacale del Pubblico Impiego ed in particolare nel comparto Parastato.

Innanzitutto è stato affrontato il problema relativo all'applicazione della Legge 145/2002, relativamente alla definizione dell'Area della **Vicedirigenza** anche per il comparto degli EPnE. La Commissione di studio, costituita da membri della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia, che ha il compito di preparare il tanto atteso Decreto Ministeriale di equiparazione tra le posizioni C2 e C3 dei ministeri con quelle degli altri comparti, sta concludendo i lavori. Questi i punti di maggiore criticità: l'elevato numero dei dipendenti che potrebbero accedere all'Area della Vicedirigenza, con conseguenti eccessivi costi contrattuali, e l'invasione dell'autonomia organizzativa degli Enti. L'UGL ha ribadito che il primo problema si può risolvere prevedendo, come d'altronde prescrive già la Legge medesima, rigidi criteri per l'accesso alla nuova Area, stabilendo un sistema di selezione che salvaguardi il riconoscimento del ruolo del personale direttivo. Il problema, invece, dell'autonomia organizzativa degli Enti si risolve semplicemente con la volontà di appropriarsi, da parte degli Enti stessi tramite il Comitato di Settore, di un ruolo attivo.

E' stato poi affrontato il delicato problema dell'assunzione dei cosiddetti **lavoratori precari**: ci sono state fornite assicurazioni circa la **stabilizzazione** di questi posti di lavoro con un piano pluriennale di assunzioni, tramite bandi di concorsi *ad hoc*, da attuarsi entro il 2009. Discorso diverso invece per i **Contratti di Formazione Lavoro**: nel corso dei prossimi anni, tramite le deroghe che il Ministero della Funzione Pubblica autorizza ogni anno, saranno gradualmente trasformati tutti questi contratti di avviamento al lavoro in contratti a tempo indeterminato. L'UGL, pur esprimendo soddisfazione per queste rassicuranti notizie, ha comunque confermato la volontà di continuare ad intraprendere azioni di mobilitazione di queste categorie. Nell'immediato avremo, con la prossima Legge Finanziaria, un'ulteriore proroga di un anno dei contratti a tempo determinato. Sempre a proposito dei lavoratori precari, l'UGL FEDEP ha richiesto un impegno particolare per la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro flessibile nell'ambito della **Croce Rossa Italiana**, soprattutto per quei lavoratori che stanno garantendo da anni lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Infine, l'UGL ha posto con decisione l'annosa questione dell'inquadramento degli **ex lavoratori delle Poste Italiane transitati all'INPDAP**: è ora che il dicastero della Funzione Pubblica e l'INPDAP si assumano le loro responsabilità circa l'errato inquadramento di questo personale. L'UGL FEDEP non attenderà oltre e attiverà il proprio Ufficio Legale per il riconoscimento dei sacrosanti diritti di questa categoria di colleghi, per troppo tempo mortificati e umiliati.

LA SEGRETERIA NAZIONALE